



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

**Scuola Secondaria di 1° grado
"FRESA - PASCOLI"**

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 933111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it



Scuola Secondaria Statale 1° grado -
"Fresa - Pascoli" - Nocera Superiore
Prot. 0000536 del 18/02/2019
04-01 (Uscita)

Prot.

**A tutti i docenti
Agli alunni**

Oggetto: convocazione alunni **per martedì 12 marzo alle ore 11.00**

VISTO L'ESITO DELLE ELEZIONI DEL 13 febbraio 2019

È convocata l'assemblea degli studenti per martedì 12 marzo alle ore 11.00 con all'ordine del giorno:

INSEDIAMENTO

- Monitoraggio attività didattiche
- Monitoraggio sicurezza
- Piano di miglioramento delle attività
- Proposte per una didattica motivazionale

Sarebbe opportuno che ogni classe (rappresentanti arrivino all'assemblea con delle istruttorie illustrative.

Alla luce delle Circolari interne del DS sulla didattica inclusiva nell'auspicio di una responsabilizzazione degli alunni, nell'ottica di una didattica motivazionale si individuano gli alunni collaboratori dei docenti nelle classi per il primo trimestre dell'anno scolastico 2018/19. Estratto Circolare Nominare e designare in ogni classe un gruppo di alunni (tre) che collaborano con il docente e lo assistono nei limiti e nelle possibilità per partecipare nell'ideazione e pianificazione dell'organizzazione logistica della didattica. PROCEDURA A CURA della prof. FS RUSSO, FASANO E CIOTTA.

ELETTI

Classe alunno alunno alunno □

1A Capaldo Sofia – Pastore Assuntya Asia

2A Gaudio Vincenzo - Punzo gaetano

3A Senatore giorgia – Nizza Pasquale

1B Napoli Gaia – Lombardi Gian Carlo

2B Parlato Cristian - D'Elia Chiara

3B Petrone Pasquale Petti Marco

1C De Falco carmine – Santoriello teresa

2C Di Marino Antonia – Lamberti Giovanni

3C Cimino Antonio- Faiello Giuseppe

1D Coppola Giorgia – Cicalese Ludovica

2D Vittori Ciro – Gambardella Valentina

3D Marrazzo Francesco – De Angelis Federico
1E Uggiero Alfonso – Spinelli Basilio - Lodato Vincenzo
2E Caputo Anna Pia – Cicalese Alessio
3E Di Palma Gaetano – Lamberti Gabriele
1F Fattoruso Pasquale – Satiro Pio
2F Puopolo Alessandra - Pietrobono Cristian
3F Attanasio Jennifer – Astarita Salvatore Pio
1G Mancuso Maria Jasmine - Ruggiero Valentina
2G Ragone Antonietta – Zanardo Gaetano
3G Coppola Manuel – Giordano Sara
1H Ferrentino Alba – Mandalari Mario
2H Rispoli Christian – Boffardi Gaia
3H Donnarumma Alessandro – Falcone Federico
1I Errante Benedetta – Sedino Francesco Pio
2I Carpentieri Jessica – Serio Gerardo Maria
3I Sedino Serena – Petti Antonella
2L Iannone Valentina Della Porta Francesca
 Violino MARTINA ALFANO e ANTONIO TRIBUZIO
 Violoncello ATTANASIO JENNIFER E MARRAZZO FRANCESCO
 Pianoforte BENZATO RAFFAELE e MARRAZZO FRANCESCA
 Oboe SENATORE GIORGIA e VITTORI CIRO

PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA .RIFLESSIONI DEL DS A DOCENTI e PERSONALE ATA per amplificare momenti di riflessione e di innovazione per e nella scuola. Per una nuova Vision e Mission di scuola.

La complessità della gestione della classe di questi ultimi tempi (anche nella nostra scuola) è connotata spesso da

- Anarchia comportamentale
- Scarsa attenzione
- Poca motivazione
- Scarso senso di socializzazione
- Comunicazione non sostenibile

Crea le condizioni per una risposta ferma e decisa di una didattica motivazionale, inclusiva e personalizzata. Quali le strategie possibili immediate alla luce delle riflessioni che seguono:

- Nominare e designare in ogni classe un gruppo di alunni (tre) che collaborano con il docente e lo assistono nei limiti e nelle possibilità per partecipare nell'ideazione e pianificazione dell'organizzazione logistica della didattica. PROCEDURA A CURA della prof. FS RUSSO FORTUNATA
- Nuova gestione dei compiti per casa. I compiti per casa vanno iniziati nell'orario curricolare possibilmente a fine lezione. Vanno ridimensionati nella quantità. Gli alunni portano da casa con attività predisposte liberamente il loro apporto per la lezione strutturata e comunicata dal docente per il giorno dopo.
- L'attività didattica nelle classi va preparata con attenzione anche nella strutturazione della logistica dei tempi e degli spazi.
- Qualsiasi gruppo docente e di classe che abbia difficoltà di gestione per gli alunni può utilizzare in emergenza l'apporto dei docenti di sostegno e può informare la Presidenza che troverà le possibili soluzioni con le risorse a disposizione. Coordinatore dell'intervento è il prof.

DOMENICO SPINELLI. Il docente di classe annoterà sul registro l'affidamento dell'alunno al laboratorio. Il responsabile tratterà il tutto con registro.

Utilizzare una didattica che prenda spunti da nuove strategie motivazionali

La didattica inclusiva è la didattica di tutti, che si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La qualità della didattica inclusiva è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo.

Promuovere in ogni studente: un apprendimento consapevole e responsabile uno sviluppo armonico personale e sociale Non solo saper insegnare, bensì saper far apprendere.

Didattica inclusiva: l'inversione dei ruoli Unità di apprendimento Centrata sull'apprendimento e sulla acquisizione di competenze Basata sulla centralità dell'allievo e delle sue azioni Centrata sulle competenze da acquisire per mezzo dell'integrazione dei saperi

“Si può definire il Cooperative Learning come un insieme di tecniche di conduzione della classe grazie alle quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento e ricevono valutazioni in base ai risultati acquisiti “ Comoglio – Cardoso “Ciò che il bambino può fare in cooperazione oggi, può farlo da solo domani” Vygotskij

QUALI VANTAGGI? Componente motivazionale: la risposta dell'uno aiuta quella dell'altro. Il gruppo è mezzo per conseguire gli obiettivi di apprendimento individuale Componente cognitiva: l'interazione fra gli allievi su obiettivi cognitivi aumenta la loro padronanza dei concetti Componente sociale: necessità nella società di oggi di interdipendenza positiva, di abilità sociali

Tutoring e Peer tutoring Gli alunni (tutor e tutee) sono protagonisti del loro percorso formativo. La metodologia è basata sulle relazioni di aiuto che alunni più grandi e/o più competenti attuano nei confronti di alunni più piccoli e/o meno competenti per facilitare l'apprendimento di conoscenze e abilità cognitive e sociali.

Didattica laboratoriale ... in senso estensivo, “qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa” (Tessaro) La didattica laboratoriale è una metodologia "coinvolgente" dove il soggetto agisce ed è attivo. È attivo l'allievo che copia, che ripercorre la procedura richiesta, che riproduce ciò che ha studiato; è attivo l'allievo che inventa, che ipotizza nuove strategie risolutive, che produce qualcosa ex novo.

Problem solving E' una valida metodologia per l'apprendimento perché: aiuta l'alunno a utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, migliora le sue capacità, fa scoprire conoscenze nuove e contribuisce a consolidare in modo permanente quelle già possedute.

Flipped classroom L'insegnante predispose il materiale multimediale (video, audio, ecc...) sia auto prodotto che non, che tratti esclusivamente il contenuto delle lezioni. Ogni studente apprende autonomamente a casa sui contenuti predisposti dall'insegnante C'è la possibilità di consultare i contenuti più volte Ogni studente apprende col proprio ritmo

Flipped classroom Gli studenti arrivano a scuola già preparati sugli argomenti del giorno. La classe è omogenea. Didattica pratica, personalizzata ed interattiva in aula: approfondimento, attività di gruppo, esercitazione, applicazione, perfezionamento, discussione, consolidamento. Attività più stimolanti: chiarimenti mirati, recupero personalizzato, affiancamento nei compiti, collaborazione. L'insegnante propone e segue le attività durante le ore di lezione in aula

Debate Attenzioni educativo-didattiche e strategie metodologiche E' una metodologia didattica basata sull'esercizio al dibattito, facendo leva su alcune competenze specifiche (linguistiche, logiche, comportamentali, di interazione costruttiva, ecc.). Si pone come obiettivo primario la maturazione di competenze trasversali relative all'area dei linguaggi, per favorire lo sviluppo di strategie comunicative applicate ai contenuti delle discipline coinvolte nel processo didattico.

Obiettivi dal punto di vista “educativo”: favorire l'acquisizione della consapevolezza, delle responsabilità e dei diritti essenziali per vivere in una comunità; aiutare a sviluppare la conoscenza, la comprensione e gli atteggiamenti corretti di cui i membri di una comunità necessitano per dare un contributo attivo alla democrazia della comunità stessa; favorire il rispetto del punto di vista dell'altro.

Il dirigente scolastico
Dott. Michele Cirino

